



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche
nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati
del

1 di seguito

Risposta al foglio

Prot. numero AOO – GRT/

Alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed
Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: [ID 2163] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto “Misure e interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio - Invaso idrico di Castelmartini”, nel Comune di Larciano (PT). Proponente: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. - Richiesta pareri e contributi istruttori su documentazione integrativa e indizione-convocazione Contributo tecnico istruttorio.

Con riferimento alla vostra richiesta circa il procedimento in oggetto, inviata con nota AOO-GRT / AD Prot. 0076712 Data 03/02/2025 ore 14:41 Classifica P.140.050 con la presente si trasmette il contributo tecnico redatto da questo Settore secondo il modello allegato.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dr. Sandro PIERONI

DB/EG

Oggetto: [ID 2163] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto “Misure e interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio - Invaso idrico di Castelmartini”, nel Comune di Larciano (PT). Proponente: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. - Richiesta pareri e contributi istruttori su documentazione integrativa e indizione-convocazione CdS.Contributo tecnico istruttorio.

Riferimento: risposta alla nota del Settore VIA della RT, prot. n. AOOGR / AD Prot. 0076712 Data 03/02/2025 ore 14:41 Classifica P.140.050 Settore: Forestazione. Usi Civici. Agroambiente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(poche righe)

il progetto prevede la realizzazione di uno sbarramento in terra, al limitare di una vallecchia esistente, al fine di realizzare un invaso idrico denominato “Castelmartini” a servizio della Paduletta di Ramone, in località Larciano (PT), al fine di garantire la conservazione attiva di un importante sito naturale umido, garantendo un adeguato deflusso minimo di risorsa idrica nei periodi maggiormente siccitosi dell’anno, per garantire la funzionalità ecosistemica del sito umido.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

(indicare gli articoli specifici di cui si richiama il rispetto da parte del proponente)

L.R.39/00 “Legge forestale della Toscana”

D.P.G.R. 48/R/2003 “Regolamento forestale della Toscana”

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

ISTRUTTORIA:

(poche righe)

DA 001relazionegenerale.pdf

1. INTRODUZIONE

1.1 OGGETTO DELLO STUDIO

L'area interessata dal progetto ricade all'interno di area naturale protetta o oggetto di vincoli ambientali: Riserve naturali regionali - Siti Natura 2000 - ZSC e ZPS coincidenti (ZSC-ZPS) -Zone umide Ramsar- Siti di importanza regionale e Natura 2000 IT5140010 ecc

2. INQUADRAMENTO PROGETTUALE E ORIENTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. da SIA_002_Sintesi_Non_Tecnica. pdf

2.1 Motivazioni dell'intervento ed ubicazione

Il progetto di realizzazione dell'Invaso Castelmartini, in sintesi, è inquadrato all'interno del più ampio progetto esecutivo denominato “Misure e interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio”. Si tratta di un invaso a servizio del sito della Paduletta di Ramone, compresa nella “ZSC/ZPS2 Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone”, area a particolare valenza ambientale che presenta le stesse problematiche di deficit idrico nel periodo estivo del cratere palustre, e che necessita quindi di interventi simili e tali da garantire il massimo allagamento possibile.

Allo stato attuale l'alimentazione dell'area protetta è assicurata dalle acque del Fosso del Paretaio, che però non garantisce una portata costante nel tempo e porta ad un conseguente impoverimento ciclico della Paduletta di Ramone.

Il progetto dell'invaso di Castelmartini prevede la realizzazione di uno sbarramento in terra, e di opere accessorie relative alla realizzazione di uno sfioratore laterale ed alle due rampe di accesso (una sullo sbarramento di fondo e una lateralmente allo stesso), che permetta l'invaso delle acque

all'interno della vallecola esistente al cui interno si trova il Fosso del Paretaio.

A seguito della realizzazione del progetto sopra citato è previsto lo stoccaggio e l'invaso delle acque del Fosso del Paretaio durante il periodo invernale e il loro rilascio in quello estivo, al fine di garantire il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale (DMV)3 durante l'intero anno.

Valutazione specifica per ciascuna componente ambientale:

(N.B. ognuno inserisce quelli di specifica competenza)

DA elaborati denominati
SIA_01bis_Integrazioni allo Studio di Incidenza
e
ALL_SIA_10_Carta degli alberi e dei carichi esistenti e_o rimossi

SIA_01bis_Integrazioni allo Studio di Incidenza pag. 4 “ *All'interno della intera area di cantiere e del futuro invaso non risultano boschi ai sensi della normativa. Le uniche formazioni forestali sono ascrivibili a formazioni lineari.* “

SIA_01bis_Integrazioni allo Studio di Incidenza pag. 8 si conferma l'assenza di bosco : “**Si conferma inoltre l'assenza di bosco ai sensi della normativa forestale vigente, in quanto la vegetazione occupata da specie forestali di cui all'Allegato A della L.R. 39/2000 è presente in formazione lineare (inferiore a 20 metri, come definito dall'art. 3 della L.R. 39/2000 e dall'art. del Regolamento 48/2003).** “

SIA_01bis_Integrazioni allo Studio di Incidenza da pag 11 sono forniti i dati in risposta al primo punto della nostra richiesta integrazioni di cui al contributo tecnico prot AOOGRTPD Prot. 0322939 Data 07/06/2024, di seguito riportato per comodità :

RICHIESTA :

1. PIANTE FORESTALI NON RICOMPRESSE NEI BOSCHI

si ritiene che debba essere chiarito se:

1. gli esemplari ricadano o meno nella casistica descritta dall'art. 55 del reg. for. 48/r
2. la conferma del numero degli esemplari soggetti ad rimozione o allagamento
3. la posizione su apposita cartografia
4. le previsioni per quanto riguarda gli esemplari all'interno del futuro bacino .

RISPOSTA:

SIA_01bis_Integrazioni allo Studio di Incidenza - Punti 1.1 e 1.2 trovano risposta nella tabella 5 a pag 12 e nel secondo capoverso a pag 15 : “**Nel caso in esame, il taglio degli esemplari soggetto ad autorizzazione ai sensi del regolamento forestale riguarderebbe 3 piante: una Quercus robur (72 cm di diametro), una Quercus cerris (57 cm) e un Pinus pinea (75 cm).**”

ALL_SIA_10_Carta degli alberi e dei carichi esistenti e_o rimossi il punto 1.3 trova risposta nell'elaborato grafico.

SIA_01bis_Integrazioni allo Studio di Incidenza il punto 1.4 trova risposta parziale da pag 16 e 17 nelle quali si evidenzia che per alcuni esemplari la realizzazione dell'invaso potrebbe in futuro causare effetti negativi, dei soggetti indicati con marcatura rossa nella tabella 6 quelli da 68 a 74 potrebbero rientrare nella casistica di cui all'art.55 ma non ne viene fornito il diametro .

Mentre al risposta al punto 2, riportata di seguito per comodità viene fornita negli elaborati denominati **ID_2163_Risposte alla richiesta di integrazioni e chiarimenti e PROG_000_Elenco elaborati_V2**.

RICHIESTA

2: INTERVENTI DESCRITTI NELLA RELAZIONE GENERALE

Per quanto sopra risulta necessario chiarire se :

1. l'intervento evidenziato al precedente punto A (invaso del coccio) sia oggetto della presente valutazione o meno . Infatti da un esame speditivo lo studio dell'intervento dovrebbe analizzare la presenza di una superficie che potrebbe essere classificata come bosco
2. gli interventi evidenziati al precedente punto B siano oggetto della presente valutazione o meno.

RISPOSTA

DA elaborati denominati:

“ID_2163_Risposte alla richiesta di integrazioni e chiarimenti”

e

PROG_000_Elenco elaborati_V2

ID_2163_Risposte alla richiesta di integrazioni e chiarimenti a pag 8 - “Gli interventi riferiti all’invaso del Coccio sono esclusi dal progetto ad oggetto del *PAUR ex D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto “Misure e interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio – Invaso idrico di Castelmartini”, nel Comune di Larciano (PT)*. Al fine di rendere maggiormente chiari gli elaborati di progetto che hanno generato tale richiesta il pacchetto di progetto è stato ri-emesso come da nuovo Elenco elaborati PROG_000_Elenco elaborati_V2

in tale elaborato l’invaso di coccio non viene nominato

CONCLUSIONI:

(specificare la documentazione da integrare es: integrazione della relazione, tavole, ecc. preferibilmente per ciascuna componente in valutazione)

Viste le integrazioni che soddisfano quasi completamente le richieste di cui al nostro precedente contributo istruttorio , si ritiene opportuno prescrivere che qualora vi siano esemplari ricadenti nella casistica di cui all’art.55 del reg.for. 48/r ed in particolare quelli indicati nella tabella 6 dall’id 68 al t4 compresi oggetto di sommersione , gli stessi siano abbattuti a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione come previsto dalla normativa vigente .